

# MALCESINE

## NOTIZIARIO COMUNALE

### I migliori auguri di buon lavoro

Questo numero del Notiziario Comunale è il diciottesimo.

Arriva nelle nostre case quasi puntualmente e ci informa sulle attività che si svolgono a Malcesine o sulle novità, amministrative, sportive o culturali che siano.

Certo, molto è cambiato rispetto ai primi numeri, e l'impegno è sempre quello di migliorarsi costantemente. Ultima novità: tra poco tutti i numeri potranno essere consultati direttamente dal computer di casa, archiviati su Internet.

Oltre sette anni sono passati da quando fu deciso di pubblicarlo e distribuirlo a tutte le famiglie. E tante persone diverse, in vari ruoli, hanno contribuito in questi anni a farne un appuntamento conosciuto e, speriamo, apprezzato.

Ci apprestiamo a votare, il prossimo 26 e 27 maggio (tutta la domenica e fino al lunedì pomeriggio, come una volta) per eleggere il primo cittadino e la squadra di amministratori che siederanno in Consiglio Comunale nei prossimi cinque anni.

Questo numero del notiziario vi presenta i candidati e le liste, con una breve intervista a margine per poter dar modo ad ognuno di presentare se stesso e la propria squadra.

Siamo fiduciosi che la futura Amministrazione, così come le passate, continuerà a considerare questo strumento come il miglior modo per informare egregiamente i cittadini in maniera semplice, chiara ed accessibile.

A tutti, i migliori auguri di buon lavoro.

S.T.

### Elezioni Comunali 2002

INTERVISTE A...

#### MALCESINE DUEMILA



Giuseppe Lombardi

(Pag. 3)



#### MALCESINE PER I GIOVANI



Giulio Luciano Guarnati

(Pag. 4)



#### UNITI PER MALCESINE



Matteo Seppi

(Pag. 5)



Malcesine torna, dopo quattro anni, a scegliere il nuovo Sindaco che resterà in carica, stavolta, per cinque anni.

Le tre sezioni elettorali rimangono come sempre presso il locali delle scuole medie. Unica importante novità è la possibilità di votare anche di lunedì.

Appuntamento quindi per domenica 26 e lunedì 27 maggio a tutti i concittadini per poter esprimere la massima partecipazione nello scegliere chi ci amministrerà nei prossimi anni.

#### I VOTANTI A MALCESINE

	Uomini	Donne	Totale
	452	514	966
	442	485	927
	470	494	964
<b>TOTALE</b>	<b>1364</b>	<b>1493</b>	<b>2857</b>

#### PALAZZO TURAZZA

Esempio di ristrutturazione nel centro storico

(Pagg. 8-9)

#### FUNIVIA

Quasi terminati i lavori

(Pag. 16)



#### PARLIAMO DI...

P.R.G.

(Pagg. 10-11)

## SOMMARIO

### ELEZIONI COMUNALI

Come si vota  
Interviste  
I Candidati

**2-5**

Calendario  
Manifestazioni  
MAGGIO-LUGLIO

**6**

www.comunemalcesine.it

**7**

Palazzo Turazza

**8-9**

Parliamo di P.R.G.

**10-11**

I Testimoni di Geova  
e l'Olocausto

**12**

Nuovo traghetto  
MALCESINE-LIMONE

Ristrutturazione  
Canonica

**13**

Fraglia della Vela

**14**

Team Ciclone  
Tennis Club

**15**

Lavori Funivia

**16**



## La tessera elettorale

Si vota domenica e lunedì

2857 votanti  
1364 uomini e  
1493 donne

# Elezioni COMUNALI

## 26-27 MAGGIO 2002

### LA TESSERA ELETTORALE

Per essere ammessi all'esercizio del diritto di voto, in occasione di ogni consultazione elettorale, sarà necessario esibire, unitamente ad un documento di identificazione, la tessera elettorale personale. La tessera, contrassegnata da una serie e da un numero progressivo identificativi, riporta l'indicazione delle generalità dell'elettore (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo), il numero di sede ed indirizzo della sezione elettorale di assegnazione e di collegio, nonché la individuazione della circoscrizione, o regione, in cui è possibile esprimere il diritto di voto in ciascun tipo di elezione. Specifici spazi sono inoltre riservati alla certificazione dell'avvenuta partecipazione alla votazione, effettuata mediante apposizione, da parte dello scrutatore, della data della elezione e del bollo della sezione. I cittadini hanno ricevuto la tessera elettorale, in plico chiuso, al proprio indirizzo ed a cura del comune di iscrizione, mentre gli elettori residenti all'estero dovranno ritirarla, presso il comune di iscrizione elettorale, alla prima consultazione elettorale utile; in caso di mancata, irregolare o ritardata consegna delle tessere elettorali,

sarà il Prefetto, compiuti somari accertamenti, a provvedere alla nomina di un Commissario. In caso di trasferimento della residenza di un elettore, il Comune di nuova iscrizione consegnerà al titolare la nuova tessera, previo ritiro di quella rilasciata dal comune di precedente residenza; tutte le operazioni connesse alla consegna, all'aggiornamento dei dati e al ritiro della tessera (in caso di perdita del diritto al voto), dovranno essere eseguite nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo i dettami della legge n. 675 del 1996. In attesa della introduzione, a regime, della tessera elettorale su supporto informatico, è prevista anche la possibilità di adottare in via sperimentale, una tessera elettorale che utilizzi gli spazi di informazione di cui dispone la carta di identità elettronica, prossima al decollo.

(www.interno.it)

### ELEZIONI AMMINISTRATIVE - 26 MAGGIO 2002

Oltre 11 milioni gli elettori chiamati al voto in 5.783 sezioni provinciali e 9.539 sezioni comunali.

#### ELEZIONI COMUNALI

COMUNI Superiori a 15.000 abitanti: 142

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	SEZIONI
COMUNI Superiori a 15.000 abitanti: 142	2.591.440	2.846.418	5.437.858	6.461
COMUNI Inferiori a 15.000 abitanti: 653	1.237.843	1.293.941	2.531.784	3.078
TOTALE COMUNI: 795				
TOTALE	3.829.283	4.140.359	7.969.642	9.539
<b>COMPLESSIVAMENTE</b>	<b>5.376.150</b>	<b>5.794.564</b>	<b>11.170.714</b>	<b>13.432</b>

### FAC-SIMILE/ESEMPIO DELLA SCHEDA ELETTORALE

	<b>LOMBARDI GIUSEPPE</b> (Candidato alla carica di Sindaco)
(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere)	
	<b>GUARNATI GIULIO LUCIANO</b> (Candidato alla carica di Sindaco)
(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere)	
	<b>SEPPI MATTEO</b> (Candidato alla carica di Sindaco)
(Voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere)	

### COME SI VOTA

Per le elezioni comunali nei paesi come il nostro (con meno di 15.000 abitanti) la scheda riporta i simboli relativi alle liste concorrenti (in ordine di estrazione casuale). Sotto il nome prestampato del candidato Sindaco c'è lo spazio per esprimere UNA SOLA PREFERENZA relativa ad un candidato alla carica di Consigliere Comunale della stessa lista del Sindaco prescelto. Non è ammesso, quindi, il voto disgiunto

- Si vota domenica 26 fino alle ore 22.00 e **lunedì 27 maggio fino alle 15.00.**
- Ricordiamo agli elettori che per votare è necessaria la TESSERA ELETTORALE che hanno ricevuto alle consultazioni precedenti.  
Chi l'avesse smarrita può richiederne un duplicato presso l'Ufficio Elettorale (anagrafe) del Municipio.



# MALCESINE DUEMILA



Candidato Sindaco

**LOMBARDI  
GIUSEPPE**

Malcesine (VR) 19/03/1952

- Colombo Giuliano	Missaglia (LC)	17/01/1949
- Chincarini Valente	Malcesine (VR)	27/08/1942
- Benamati Giuseppe Mario	Malcesine (VR)	03/09/1934
- Bertuzzi Claudio detto "Barca"	Rovereto (TN)	16/12/1972
- Chincarini Carlo	Malcesine (VR)	25/01/1944
- Chincarini Dario	Malcesine (VR)	03/12/1941
- Chincarini Ottavio Giuseppe	Malcesine (VR)	19/03/1962
- Concini Livio	Bussolengo (VR)	08/09/1961
- Furioni Roberto	Malcesine (VR)	23/08/1945
- Lombardi Marco	Malcesine (VR)	26/06/1963
- Mazzoldi Gloria	Riva del Garda (TN)	19/03/1968
- Montana Mauro	Palermo	25/09/1953
- Sbizzera Ferdinando	Trevenzuolo (VR)	30/04/1944
- Testa Clara	Malcesine (VR)	25/06/1954

• **"Chi è" Giuseppe Lombardi?**

Sindaco in questi ultimi quattro anni - Vicesindaco negli anni dal '89 al '94 - ho esercitato la professione di ingegnere fino a pochi anni fa, dal '97 mi sono dedicato completamente all'Amministrazione del Comune.

• **I "perché" di una scelta così impegnativa**

Credo che la decisione non potesse essere diversa, ritengo che sia un mio dovere ripresentarmi per completare quanto predisposto in questi anni.

• **Da chi è composta la Sua lista?**

I candidati della nostra lista sono persone di provata capacità, rappresentano le varie categorie sociali di Malcesine e del mondo del lavoro, credo che ognuno di loro abbia una sua personale identità ed orientamento verso i partiti nazionali, questo non inciderà minimamente nella gestione amministrativa, come non è stato fino ad oggi.

• **La prima cosa che farà Giuseppe Lombardi da Sindaco. E l'ultima che farebbe.**

Credo sia difficile dire oggi quale sarà la prima cosa che fa un sindaco o anche un candidato appena eletto. Per quanto mi riguarda posso dire con certezza che il giorno successivo saprò proseguire senza indugi giorno per giorno con rinnovato impegno e vigore il lavoro lasciato il giorno prima. L'ultima? ... non andare contro ai principi morali che sono alla base della nostra società e della personalità di ognuno di noi.

• **Un buon motivo per votare "Malcesine Duemila"**

Questa nostra lista, fatta di persone che hanno saputo dimostrare fino ad ora senso civico e soprattutto il rispetto per tutti i nostri cittadini, è l'unica lista che potrà garantire domani - come ha già saputo dimostrare fino ad oggi - la tenuta, la competenza e un giusto equilibrio nelle scelte.

Chiedo quindi ai nostri concittadini di non esitare o avere dubbi e soprattutto partecipare con il proprio voto per dare forza ed entusiasmo alla nostra lista ed ai nostri candidati.



# MALCESINE PER I GIOVANI



Candidato Sindaco

**GUARNATI**

**GIULIO LUCIANO**

Malcesine (VR) 07/01/1954

- Barzoi Alberto	Verona	05/07/1978
- Battistoni Manuel	Rovereto (TN)	18/04/1978
- Benedetti Ilaria	Rovereto (TN)	18/10/1981
- Carletti Daniele	Riva del Garda (TN)	31/07/1975
- Casella Michele	Bussolengo (VR)	01/04/1976
- Decorti Luigi	Bussolengo (VR)	09/03/1968
- Mancabelli Antonio Virginio	Milano	24/02/1957
- Meletti Matteo	Bussolengo (VR)	20/11/1977
- Marchiotto Massimo	Bussolengo (VR)	11/05/1970
- Negri Maria Rebecca	Arco (TN)	01/02/1967
- Sama Alessandro	Riva del Garda (TN)	19/08/1976
- Zanolli Sandro	Rovereto (TN)	16/10/1976

• **“Chi è” Luciano Guarnati?**

Vorrei poter rappresentare per questo gruppo quell’esperienza che ancora non ha avuto modo di maturare nell’ambito amministrativo.

Sappiamo tutti che c’è da colmare un vuoto generazionale fra chi ha amministrato per anni e a chi ne è stato impedito l’accesso.

• **I “perché” di una scelta così impegnativa**

- Perché Malcesine sta perdendo “il treno”
- Perché va creata nei giovani la consapevolezza del loro ruolo
- Perché c’è bisogno, anche e soprattutto nei giovani, di spirito di gruppo
- Perché anche i genitori si rendono conto che il futuro appartiene sempre di più ai loro figli

• **Da chi è composta la Sua lista?**

Ho ritenuto di raggruppare persone, al di là di schieramenti puramente politici o partitici, che avessero la volontà e la possibilità di cominciare a lavorare per il futuro del loro paese

• **La prima cosa che farà Luciano Guarnati da Sindaco. E l’ultima che farebbe.**

Sentiamo la necessità di creare un polo di attrazione per i giovani, malcesinesi e non. L’idea del palazzetto dello sport polifunzionale ritengo debba essere sviluppata con la massima priorità. L’ultima cosa che farei sarebbe condannare il paese ad essere una vera e propria “casa di riposo”

• **Un buon motivo per votare “Malcesine per i giovani”**

“Non promettiamo niente a nessuno, ma almeno ci proviamo e soprattutto ci crediamo!”



# UNITI PER MALCESINE



Candidato Sindaco

**SEPPI  
MATTEO**

Vipiteno (BZ) 15/02/1966

- Barbetta Ivana	Bolzano	03/04/1958
- Guarnati Ketty	Riva del Garda (TN)	15/04/1980
- Marchetti Iris	Bussolengo (VR)	06/09/1971
- Torboli Raffaella	Bolzano	12/05/1976
- Vincenzi Sabrina	Riva del Garda (TN)	02/05/1967
- Zampieri Francesca	Tregnago (VR)	13/05/1975
- Barbarich Giovanni	Verona	23/05/1946
- Berti Mariano Pio	Verona	13/03/1956
- Festi Guido	Rovereto (TN)	25/06/1955
- Lamparelli Bruno	Napoli	30/04/1947
- Lombardi Michele	Malcesine (VR)	18/04/1959
- Valle Maurizio	Bolzano	16/10/1961

- **“Chi è” Matteo Seppi?**

È una persona normalissima che però non vuole subire le scelte degli altri ma decide di partecipare in prima persona per cercare di migliorare il suo paese. Dico il mio paese perché, anche se non sono originario di Malcesine, ormai ci vivo da quando avevo due anni e mi sento malcesinese al 100%. Sono già stato consigliere comunale e da molti anni lavoro come dipendente comunale: credo di avere quindi raggiunto una sufficiente esperienza per fare il grande salto e tentare l'avventura come candidato sindaco.

- **I “perché” di una scelta così impegnativa**

Come ho appena detto a spingermi è soprattutto la volontà di fare qualcosa per migliorare questo paese. Credo che l'attuale amministrazione, nonostante la buona volontà dimostrata, non sia riuscita a dare a Malcesine quella marcia in più di cui avrebbe bisogno. Ci siano tantissime cose da fare che non sono state fatte o sono state fatte male: abbiamo un programma elettorale pieno zeppo di idee e progetti che invito tutti a leggere con attenzione.

- **Da chi è composta la Sua lista?**

Questa è la terza volta che ci presentiamo alle elezioni comunali e delle tre questa è sicuramente la lista migliore, e non perché ci sono io come candidato sindaco. Sinceramente penso che sarà difficile vincere ma se così fosse abbiamo le carte per ben figurare: senza fare nomi, abbiamo valide persone nel campo del sociale, dello sport, del commercio, del turismo, della cultura. A tutti va il mio ringraziamento per aver avuto il coraggio di candidarsi e per la collaborazione e l'aiuto che mi stanno dando.

- **La prima cosa che farà Matteo Seppi da Sindaco. E l'ultima che farebbe.**

La prima cosa che farò sarà un'assemblea pubblica per ringraziare gli elettori e per chiedere la loro collaborazione. Credo che il dialogo con i cittadini sia il primo dovere di una amministrazione pubblica. L'ultima cosa che farei è infatti trascurare il dialogo fra amministrazione e cittadini. Proprio per essere il più possibile a disposizione della gente posso dire che la seconda cosa che farò è quella di mettermi in aspettativa in modo da fare il sindaco a tempo pieno.

- **Un buon motivo per votare “Uniti per Malcesine”**

Ho già sentito qualcuno che si è lamentato perché abbiamo troppe donne in lista. Purtroppo esiste ancora in Italia un pessimo pregiudizio per cui le donne non sono adatte alla politica. A queste persone ricordo che i paesi dove vi è maggior benessere sono proprio quelli dove vi sono più donne in politica e viceversa dove le donne sono assenti vi è spesso mancanza di libertà e di democrazia. Io credo che avere tante donne in lista sia pertanto un ottimo motivo per votarci.



Comune  
di Malcesine

ISTITUZIONE  
**MALCESINE**



Assessorato  
alla Cultura  
Malcesine  
Palazzo dei Capitani

# CALENDARIO MANIFESTAZIONI

maggio - luglio 2002

## MAGGIO

GIOVEDÌ 16 - PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

**RECITAL PIANISTICO**

VENERDÌ 17 - CHIESA DI S. STEFANO - ORE 21.00

**"ITINERARI ORGANISTICI GARDESANI"**

SABATO 18 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO BANDISTICO**

Corpo Bandistico di Malcesine  
& Corpo Bandistico di Sona (Verona)

DOMENICA 19 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO JAZZ**

Il Jazz di New Orleans nei primi del 1900  
"Dixie Bell Orchestra"

GIOVEDÌ 23 - PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

**"QUANDO IL FLAUTO CANTA"**

GIOVEDÌ 30 - PALAZZO DEI CAPITANI - ORE 21.00

**CONCERTO PER TRIO**

VENERDÌ 31 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 20.30

**S. MESSA**

## GIUGNO

SABATO 1 GIUGNO

**CONCERTO CORALE**

GIOVEDÌ 6 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

VENERDÌ 7 - CHIESA DI S. STEFANO - ORE 21.00

**"ITINERARI ORGANISTICI GARDESANI"**

Concerto con organo

DOMENICA 9 - ORE 19.00 - DAV. PORTO MALCESINE

**REGATA DELL'ASSOCIAZIONE BISSE**

LUNEDÌ 10 - CHIESA S. STEFANO - ORE 20.30

**VITABERGS KOEREN**

Concerto corale chiesa di Sofia Stoccolma

GIOVEDÌ 13 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

SABATO 15 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

DOMENICA 16 - PIAZZA DON TURAZZA - ORE 11.00

**FESTA DEL PESCE**

GIOVEDÌ 20 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

GIOVEDÌ 27 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

SABATO 29 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**"I PRIMI DELLA CLASSE"**

Festival creato per i bambini  
con l'esibizione di alcuni baby artisti

## LUGLIO

LUNEDÌ 1 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO "RILCHINGEN RANKER"**

GIOVEDÌ 4 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

DOMENICA 7 - ORE 10.30

**"LA FIAT COME AUTO STORICA"**

incontro /esposizione di vetture originali  
nelle strade e piazze del centro storico

GIOVEDÌ 11 - TEATRO DEL CASTELLO

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

12/13/14

**FESTA DELLA BANDA**

SABATO 13 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO CORALE**

GIOVEDÌ 18 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

SABATO 20 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**LE DUE AMERICHE**

tra folk e musical

DOMENICA 21 - PIAZZA STATUTO - ORE 19.30

**FESTA DEL PESCE**

in occasione della Festa di S. Anna

GIOVEDÌ 25 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**

VENERDÌ 26 LUGLIO

**FESTA DI S. ANNA**

Spettacolo pirotecnico

SABATO 27 - TEATRO DEL CASTELLO - ORE 21.00

**CONCERTO JAZZ**

Big Band Jazz Set Orchestra  
anni '40 con 20 strumentisti

# IL SITO INTERNET DEL COMUNE

VISITATE: [www.comunemalcesine.it](http://www.comunemalcesine.it)

## Il nuovo portale del comune di Malcesine - A cura della Biblioteca Comunale

Forse non tutti se ne sono accorti ma da un paio di mesi è in rete il nuovo sito del comune di Malcesine, creato per andare incontro alle esigenze dei cittadini che sempre più numerosi chiedono di poter interagire con la pubblica amministrazione stando comodamente seduti a casa.

Il sito del comune è costituito da sei menù di facile consultazione:

1. Nel primo, **"Amministrazione pubblica"**, si possono trovare gli oggetti delle deliberazioni di Consiglio e Giunta, e gli oggetti delle determinazioni dei responsabili dei servizi aggiornati mensilmente. Vi si trovano inoltre le tariffe comunali, i nomi e i numeri di telefono dei responsabili dei vari uffici, gli orari di apertura al pubblico, gli orari di ricevimento degli amministratori. Consultando i singoli uffici si può verificare quali pratiche si possono richiedere (ad esempio come si fa a richiedere un passaporto e cosa serve...) e la modulistica. Di particolare interesse inoltre è la possibilità di inviare direttamente in comune via e-mail proposte, suggerimenti o reclami. In fase di studio è la possibilità dei pagamenti on line.

2. Il secondo menù, **"Turismo e sport"**, rimanda ai links più interessanti relativi a Malcesine/Monte Baldo e Lago di Garda, e fornisce notizie essenziali su Museo, Castello, Palazzo dei Capitani, chiese...

3. Nel terzo, **"Cultura e Storia"**, si trova il catalogo completo della biblioteca comunale (con possibilità di ricerca per autore, titolo e soggetto) e gli acquisti dell'ultimo mese. Comodi links permettono inoltre di consultare i cataloghi delle più importanti biblioteche italiane e internazionali e di visitare i siti di interesse per gli amanti della lettura. Vari sottomenù ci portano inoltre a scoprire le ricette tipiche di Malcesine e del lago, i personaggi famosi che hanno visitato il nostro paese, la storia... a breve sarà possibile leggere in linea anche il notiziario comunale, compreso i numeri arretrati.

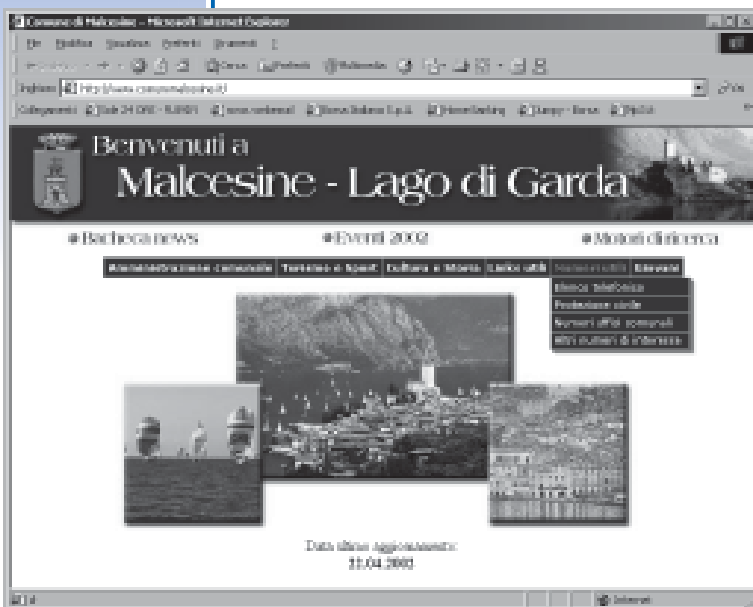
4. Il quarto, **"Links utili"**, è uno strumento di lavoro utile a tutti e tutto da scoprire. Vi si trovano i collegamenti ai siti istituzionali (comuni, province, regioni, ministeri...), alle poste, alle ferrovie ecc.

5. Il quinto, **"Numeri utili"**, ha bisogno di pochi commenti. Sarà il contenitore di tutti quei numeri telefonici che possono essere utili al cittadino. Da questo menù è anche possibile consultare la rubrica telefonica di tutta Italia.

6. L'ultimo menù, **"Giovani"**, in parte ancora da strutturare, vuole essere un "informagiovani" on line, un punto di riferimento per i ragazzi che cercano lavoro o che vogliono provare esperienze di lavoro in campi all'estero, soggiorni di studio ecc....

Chiunque volesse dare consigli, sappia che i consigli sono graditi e cercati. Telefonate alla biblioteca comunale (045 6570499) o scrivete una E-mail a: [bibliotecamalcesine@malcesine2000.com](mailto:bibliotecamalcesine@malcesine2000.com)

...navigare negli uffici comunali...



300% di utenti in più!

## LA BIBLIOTECA al Palazzo dei Capitani

Le presenze della biblioteca sono in continuo aumento

È interessante osservare l'andamento delle presenze in biblioteca dalla sua apertura ad oggi. Nei primi anni le presenze giornaliere si potevano contare sulle dita di una mano e raramente si superavano le 100 persone al mese. Con il passare degli anni si sono verificati continui, anche se non eclatanti guadagni, segno che la biblioteca stava prendendo piede. Il punto di svolta però avviene nel 1999, con il trasferimento nella nuova sede. In un colpo solo le presenze aumentano del 250%. Dal 1999 ad oggi poi sono in costante aumento tanto che, dopo i primi mesi del 2002, si può ipotizzare un totale annuo di oltre 12.000

presenze che è di oltre 4 volte maggiore del totale delle presenze riscontrate nel 1998.

L'analisi di questi dati porta a due considerazioni: la prima è che ci vogliono parecchi anni, molti soldi e molta pazienza per far decollare una biblioteca pubblica; la seconda considerazione è che la buona organizzazione, i servizi offerti e il patrimonio librario conservato non sono sufficienti per fare di una biblioteca una buona biblioteca. Conta, e parecchio, anche l'ubicazione della sede e la sua bellezza.

Un grazie sentito va dunque alle amministrazioni che hanno creduto in questo istituto e che hanno messo a disposizione una sede così prestigiosa.

# PALAZZO TURAZZA:

un esempio di ristrutturazione nel centro storico

**Il periodo  
medioevale**

**Stile barocco  
e stile  
neoclassico**

*Un'ottima dimostrazione di intervento restaurativo di edifici storici lo abbiamo avuto in questi ultimi mesi, seguendo i lavori - ormai terminati - della ristrutturazione del palazzo di proprietà della famiglia Turazza, che si affaccia direttamente sulla Piazza del Porto.*

*Grazie all'aiuto della progettista abbiamo avuto alcune informazioni più approfondite su quello che è stato uno dei primi edifici malcesinesi. Si è potuto così indagare sulle sue origini storiche e comprendere quanto difficoltosa possa essere un'opera di restauro che tenga conto delle peculiarità originali dello stesso. A margine annotiamo la trascrizione integrale delle motivazioni per la posa della lapide ancora visibile in ricordo dell'illustre concittadino Senatore Domenico Turazza. Motivazioni tratte dai verbali di un Consiglio Comunale del 1892...*

*Le schede relative agli edifici del centro storico di Malcesine, preparate dall'Ufficio Tecnico Comunale e di cui parliamo più approfonditamente nell'articolo a pag. 10 servono appunto per poter valutare uno per uno lo stato di conservazione, l'origine e le possibilità di ristrutturazione di tutte le proprietà, edificio per edificio. Possono essere visionate presso l'Ufficio Tecnico, dove sono archiviate.*

## **Relazione storico - tecnica**

L'edificio, appena ristrutturato, è situato nel centro storico del Comune di Malcesine. L'immobile è costituito da più corpi di fabbrica aggregati a formare un lotto allungato con affaccio sui lati opposti dell'isolato compreso fra Piazza Marconi e via dello Statuto; il fronte principale, su Piazza Marconi, è prospiciente il porto Nuovo. Trattasi di un palazzo signorile, composto da quattro piani fuori terra, oltre al volume in aggetto della torre merlata, comprendente l'attuale soffitta ed una terrazza soprastante.

Il primo impianto della costruzione si può far risalire all'Alto Medioevo (forse addirittura al periodo romano facendo seguito al rinvenimento all'interno del paese di reperti archeologici databili intorno al I

secolo d.C.) e pertanto l'edificio può considerarsi parte del primitivo nucleo del centro storico di Malcesine.

Lo spessore e la tessitura della compagine muraria ne rivelano le caratteristiche di abitazione signorile: in particolare dalla lettura della pianta dell'edificio è possibile individuare una porzione più antica a forma di "L", corrispondente al lato con affaccio sul porto ed al corpo di fabbrica ortogonale al lato sinistro della facciata in questione (stanze disposte a sud). Tale zona è infatti coperta in maniera omogenea mediante tetto a padiglione, quindi con quota d'imposta costante.

Ad un rimaneggiamento successivo appartengono la realizzazione della scalinata a tre rampe in pietra con soprastante terrazzino merlato, del cortile interno e dei corridoi, così come dei corpi di fabbrica rea-

lizzati sul lato di Piazza Statuto (questi ultimi caratterizzati da strutture di copertura differenti e diversificate).

I connotati stilistici della facciata, con richiami tanto allo stile barocco che allo stile neoclassico, inducono ad ipotizzare un intervento volto a riqualificare l'aspetto esteriore dell'immobile, databile attorno alla prima metà del XVI-II secolo. Di gusto neoclassico sono le riquadrature in pietra delle finestre ed i frontespizi con bassorilievi in gesso; lo stesso materiale è

stato utilizzato per l'esecuzione delle lesene che delimitano i confini della facciata. Modanature in pietra di analoga fattura incorniciano le finestre prospicienti il cortile posto sul retro dell'edificio, nonchè le aperture poste lungo i corridoi principali ai piani primo, secondo e terzo: la presenza di finestre e portefinestre su tale parete fa presumere che lungo questo lato corresse un ballatoio scoperto, che metteva in comunicazione i vani abitati con la distribuzione verticale.

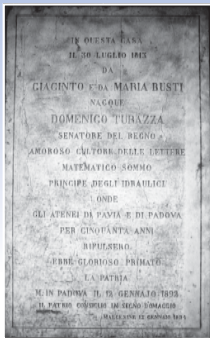
Lo stesso tipo di pietra locale venne impiegato per la scala a tre rampe costituita da gradini a sbalzo incastrati nella muratura. L'intervento settecentesco comportò anche la realizzazione del terrazzo merlato.

Un altro elemento architettonico-decorativo degno di nota sono i balconi in pietra sulla piazza del porto, sostenuti da mensole terminati con volute e caratterizzati dai parapetti in ferro battuto di forme barocche. Sulla facciata, in corrispondenza del balcone centrale posto al piano primo è inoltre presente una lapide in memoria del senatore Domenico Turazza (nato in questa casa nel 1813 e morto in Padova nel 1892) di cui riportiamo più avanti le motivazioni del consiglio comunale dell'epoca.

Come già accennato, i due rimanenti corpi di fabbrica edificati sul lato di via Statuto (nord-ovest) presentano caratteristiche costruttive differenti che ben denotano l'appartenenza ad una fase edificatoria più recente. Fra i due, il corpo di fabbrica comunicante con il vano scala, è il più antico, come testimoniano sia i caratteri architettonici del prospetto interno, del



**Uno dei primi alberghi malcesinesi**



tutto simile a quello adiacente, sia la presenza di due portali ad arco (attualmente murati) che probabilmente consentivano l'accesso dal lato di piazza Statuto. È comunque certo che il processo di edificazione fosse ormai concluso all'epoca in cui venne realizzato l'edificio in aderenza – probabilmente a destinazione produttiva a di servizio al palazzo – avente l'ingresso su via Statuto e completato nel 1821 (come attesta uno stemma collocato sopra il portone), poiché quest'ultimo convoglia parte delle acque meteoriche nelle canalizzazione già esistenti determinando una servitù di scolo.

Attorno al 1950 l'immobile fu sottoposto ad un significativo intervento di ristrutturazione, comprendente il rifacimento e il consolidamento di strutture portanti e la realizzazione di nuovi impianti igienico – sanitari.

È certo che la ristrutturazione risultava completata all'epoca in cui l'immobile venne adibito ad uso alberghiero (dal 1950 al 1965 circa).

**Descrizione generale dell'intervento di ristrutturazione**

L'intervento, attualmente nella sua fase finale, è volto al recupero statico e funzionale dell'intero immobile, il quale

manterrà invariata la destinazione d'uso dei singoli piani: commerciale al piano terra e abitativa ai piani superiori. Le modifiche distributive previste non hanno comportato alterazioni significative nella compagine muraria delle strutture portanti verticali (oggetto di interventi di consolidamento e rifacimento localizzati). Le condizioni di insufficienza statica hanno condotto al rifacimento del tetto mediante travi e capriate in legno e della quasi totalità dei solai di calpestio, anche questi ultimi ricostruiti in legno, riproponendo la tipologia originaria ed optando per una soluzione con travi a vista in luogo delle controsoffittature presenti prima del restauro. Relativamente ai restanti solai a volta (corrispondenti alle ex cantine), i quali non manifestavano segni di insufficienza statica si è optato per un intervento di consolidamento.

L'intervento sulla facciata ha comportato innanzitutto la rimozione dell'intonaco ed il rifacimento con malta a base di calce, analoga a quella originaria. Gli elementi decorativi presenti (lesene e frontespizi di finestre e porte – finestre) sono stati ripristinati, dove deteriorati, mediante accurata stuccatura con malte specifiche. Le superfici lapidee (architravi, stipiti e soglie di finestre e porte finestre, balconi e relative menso-

le) sono state sottoposte a leggera pulitura mediante sabbatura. Si è quindi proceduto al restauro delle ringhiere in ferro battuto. Gli infissi, ormai irrecuperabili, sono stati completamente sostituiti rispettando i materiali e colori originari.

È stato possibile il ripristino di una fascia pittorica decorativa sotto la gronda, la quale si trovava in avanzato stato di degrado: si è proceduto al completo ripristino sulla base di un accurato rilievo dei disegni ancora visibili.

Il recupero del sotto gronda è stato completato con il trattamento conservativo ed il parziale rifacimento delle mensole lignee sottogronda, riccamente lavorate (in numero modesto sostituite con elementi di materiale e fattura identici agli originari).

Secondo gli stessi criteri di restauro conservativo si è proceduto alla riparazione e consolidamento degli elementi architettonici del terrazzino merlato, posto a copertura del vano scale.

Per la rilevanza storico artistica l'immobile è stato ammesso a contributo relativamente alle opere esterne secondo la Legge Regionale n. 2/2001, a favore dei centri storici dei comuni minori.

LA PROGETTISTA  
Arch. Daniela Turazza

UN PEZZO DELLA NOSTRA STORIA...

Deliberazioni Consiglieri del Comune di Malcesine  
Delibera n° 51  
del 20 ottobre 1892

**Collocamento di una lapide in memoria del compianto prof. Domenico Turazza**

Il signor Presidente ricorda all'adunanza che al momento in cui veniva levata la seduta dell'ultima tornata il 6 corrente il Consiglio unanime espresse il desiderio che nella prossima seduta fosse deliberato il collocamento di una lapide sulla casa di questo paese in cui ebbe i natali il compianto Commendatore Domenico Turazza già professore nella Regia Università di Padova deceduto in quella città nei primi giorni dell'anno corrente.

È perciò che per rendere un doveroso omaggio alla memoria dell'illustre estinto nostro concittadino che con le sue cospicue opere e coi sommi suoi studi formò l'onore dell'Ateneo Padovano ed una delle maggiori glorie d'Italia, propone il collocamento della lapide in memoria del Comm. Turazza.

Il Consiglio dietro anche speciale desiderio espresso del signor Borella delibera il collocamento di una lapide in memoria dell'illustre prof. Comm. Domenico Turazza sulla facciata della casa ove ebbe i natali, incaricando l'Ing. Cav. Turazza di provvedere la lapide e per la dedica. La spesa non potrà essere superiore alle Lire 100 da prelevarsi dal fondo delle ... (?) dell'esercizio 1890. Lo scoprimento avrà luogo nel giorno anniversario della morte, cadente il 12 gennaio, col concorso ufficiale dell'Autorità Municipale. Tanto venne deliberato all'unanimità di voto dei Consiglieri presenti per alzata a seduta.

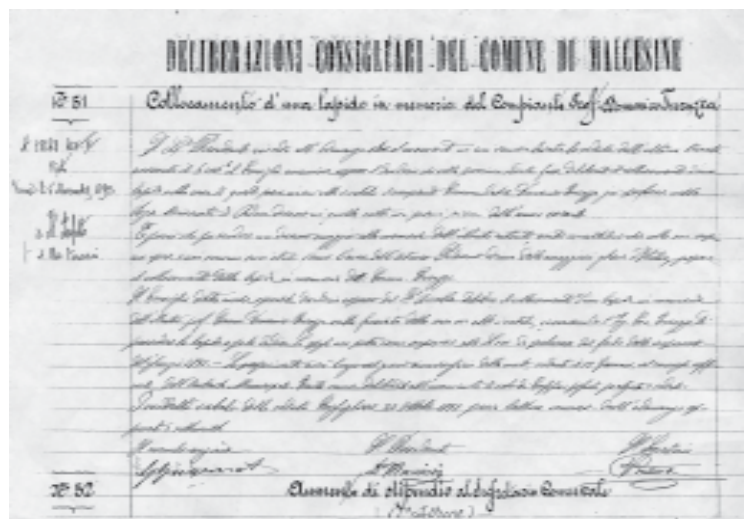
I suddetti verbali della seduta Consigliare 20 ottobre 1892 previa lettura vennero dall'adunanza approvati a sottoscritti.

Il membro anziano  
G. GUARNATI

Il Presidente  
DR. MARNINI

Il Segretario  
BUTTURA

Visto del Prefetto di Verona 5 nov. 1892 M. DE FERRARI



**Il Sen. Domenico Turazza**

# PARLIAMO DI...

## P.R.G.

### **Adozione della Variante parziale al P.R.G.: Piano Particolareggiato del centro-storico e compilazione delle Schede B.**

Sin dal 1942, la Legge urbanistica n. 1150 ha facoltizzato i Comuni alla redazione dei Piani regolatori del loro territorio (art. 8); l'avvento (1970) delle Regioni, poi, ha imposto ai Comuni medesimi compiti di pianificazione urbanistico-territoriale (di III° livello) assai precisi inducendo sostanzialmente il passaggio dal Piano di Fabbricazione - tecnicamente *superato* - al *sofisticato* Piano regolatore generale (Prg), che dispone specifici *standard* ovvero dotazioni minime (27 mq ex art. 25/LUR). di fruizione degli spazi pubblici da assegnare ad ogni abitante.

Nel corso degli anni '80 e '90, i (n. 582) Comuni del Veneto hanno sostanzialmente consolidato un sensibile *assetto* territoriale; assetto che Malcesine, peraltro, ha conseguito con atti di pianificazione temporalmente scadenzati, l'ultimo dei quali tuttora efficace - la cosiddetta Variante generale (art. 49/LUR) al Prg - è stato approvato dalla Giunta regionale veneta nel settembre 1998 (Delibera n. 3272).

Recita il dispositivo del Bollettino regionale (BURV n. 89, ott. '98), che i *gradi di protezione* assegnati agli edifici del centro-storico (c.s.) del capoluogo su *matrice regionale* (ovvero *Grafia* art. 104/LUR), promanano da "una schedatura incompleta e redatta su schede simili alle "B" a supporto di un Piano Particolareggiato mai adottato, né approvato." (cfr. pag. 47).

Invero, nell'anno 1982 il *deposito* presso il Comune di un laborioso lavoro di schedatura dei corpi di fabbrica del c.s. condotto da una terna di professionisti - lavoro peraltro ripreso successivamente nel 1996 in occasione della stesura della Variante *generale* al PRG da parte di professionista altro - non ha conosciuto favorevole esito presso i competenti uffici urbanistici della Regione, che nel *restituirlo* ancorchè modificato d'ufficio (art. 45/Lur), appunto, hanno richiesto un ulteriore approfondimento dell'analisi dello 'stato di fatto': analisi, che si è protratta e conclusa in sede di adunanza Consiliare comunale l'11 aprile 2002 (delibera n. 31), che ha adottato la Variante *parziale* al Prg finalizzata alla conservazione ed al ripristino degli edifici del c.s. medesimo.

A decorrere, pertanto, dal 19 aprile 2002 - *cosciccome* recita l'*avviso* e sino al 18 maggio prossimo - "chiunque" potrà prendere cognizione dei contenuti delle Tavole (per un n. di 4), delle N.T.A. e delle Schede (per un n. di 375), che compongono il progetto di Variante *parziale* al Prg ora *adottato* riservandosi la presentazione di eventuali "osservazioni" (ai sensi dell'art. 42 della legge urbanistica) nei successivi 30 giorni e comunque non oltre il 17 giugno (al riguardo anche *oppo- nendosi e/o* proponendo soluzioni alternative). Con accesso all'ufficio tecnico comunale, **chiunque** avrà modo - quindi - di esaminare gli "Schemi planimetrici" resi uniformemente alla scala 1:500 di inquadramento territoriale, nonché gli altri elaborati di supporto - cogliendone sia gli aspetti specifici, intrinseci della singola scheda che i caratteri complessivi dell'analisi (ovvero:



ripartizione del c.s. in isolati; distinzione numerica dei corpi di fabbrica; attribuzione dei gradi di protezione; consistenza delle NTA; ...).

Le (4) Tavole di Variante (parziale) identifica- no innanzitutto il *perimetro* (cfr. punto e tratto) progettuale o meglio l'ambito cui è stata rivolta l'indagine, che pur discostandosi (facoltà ammessa dalla L. R. n. 80 del 1980) sensibilmente dal tracciato contenuto nell' "Atlante regionale (punto 2-17 Malc.) di censimento, catalogazione ed individuazione dei centri-storici" (pubblicato nel 1985), che non assorbe Via Paina, aderisce però fedelmente alla Z.t.o. "A" del Prg del 1998; inoltre, le 4 Tavole confermano il consolidato "rapporto tipologico-edilizio/morfologico-urbano" ripartendo il perimetro del c.s. in *isolati* contrassegnati da lettere (A, B, ... W, Z) e da numeri (arabi) per quanto inerisce il rinvio ad ogni singola scheda.

Esemplificando, il signorile palazzo Turazza, di cui parliamo a pag. 8, (prospiciente il porto *nuovo*) di origini medioevali, che trattiene stilemi barocchi e neoclassici, è stato assunto e catalogato con Scheda **W**(isolato), **02** (corpo di fabbrica), **1** e sgg.(pagine): al medesimo è stato attribuito *grado di protezione 6* e riservata in ultima analisi una *destinazione d'uso (futura)* di tipo commerciale/direzionale al piano terra ed ancorchè residenziale agli altri piani. Grado 6 - *cosciccome* gli altri numeri da 1 a 13 contenuti nel fascicolo Norme tecniche di attuazione (NTA) allegato alla Variante - identifica il tipo di intervento "ammesso" sostanzialmente a livello edilizio; nella fattispecie "6" corrisponde alla *ristrutturazione globale* e detta (stabilisce) per ogni singolo elemento architettonico, le condizioni da rispettare.

Progetti

I cittadini possono visionare le schede e proporre osservazioni

Sviluppo o conservazione

**Le aree di  
"verde privato"  
e le aree di  
"verde pubblico"**

Il grado "1", diversamente, è di valenza più restrittiva e corrisponde al cosiddetto *restauro filologico* ( - e cioè a dire quel G.d.p. rivolto alla conservazione e/o al ripristino integrale dei valori originali (trattengono Gdp 1: il Castello, Palazzo dei Capitani, Chiesa Parrocchiale, Chiesa SS. Benigno e Caro). Si è pervenuti all' attribuzione di specifici gradi compiendo un' analisi sia della documentazione in atti conservata presso l' archivio comunale, nonché presso gli archivi storici (in Venezia napoleonico 1815 ed in Verona austriaco 1848) sia attraverso una lettura in situ (anche mediante riprese fotografiche) dei *contenitori* edilizi.

La "Scheda W, 02" trattiene, altresì, a pag. 3 sia la planimetria attuale del piano terra (in scala 1: 200) che il prospetto principale: appare - ora - evidente l' importanza della pubblicazione del progetto testè *adottato* dal Consiglio comunale; pubblicazione rivolta a "chiunque", infatti, in quanto a chiunque viene affidato il compito di verificare il lavoro svolto dall' Ufficio tecnico comunale, di accertarne la fondatezza scientifica e di manifestarne anche il dissenso attraverso mirate *opposizioni*, laddove l'indagine includesse errori od omissioni o comunque non condivisive. Ad un tempo successivo e comunque alla scadenza del 17 giugno p.v., al Consiglio Comunale verrà conferito *ope legis* (V° comma, art. 42 Lur) l'incarico di *controdedurre* ai contenuti delle osservazioni esposte da chiunque e di rimettere all' Autorità superiore (Regione) il compito ultimo di approvare definitivamente la Variante e quin-

di i contenuti delle 375 Schede B compilate. L' *approvazione* potrebbe maturarsi presumibilmente nel dicembre 2002 e divenire pertanto efficace (operativa) con la pubblicazione del provvedimento deliberativo sul Burv (entrata in vigore) immediatamente dopo.

Oltretché come accennato, al dar corso ad una verifica dei contenuti delle Schede B (e segnata- mente alle indagini storica, architettonica, tecnica, socio-economica, stereometrica, ...) - *chiunque* dovrebbe rivolgere la propria attenzione anche all' espressione progettuale descritta in Tavola 4, ovvero della rappresentazione delle aree "a verde privato" ed "a verde pubblico". Comprensibilmente e generalmente, l'attenzione di ogni cittadino si limita alla sostanza della (propria) scheda - sospendendo il giudizio in ordine ai contenuti dell' ambito territoriale contenuto all' interno del perimetro del centro-storico (la cosiddetta Z.t.o. /Zona territoriale omogenea "A"), che coingloba, però, i corpi di fabbrica analizzati e codificati mediante le accennate schede B.

L'auspicare di acquisire osservazioni e/o opposizioni anche sul valore attribuito al rapporto tipologia edilizia / morfologia urbana (di cui alla Tav. 4) appare, infatti, determinante per la Pubblica Amministrazione - verosimilmente consolidandosi per gli anni a venire uno strumento urbanistico di formazione complessa a cui si dovrà necessariamente e per intervenire nel c.s., far riferimento.

Arch. Renzo Andreoli U.T.C.



**Mappatura degli edifici  
del centro storico  
suddivisi per grado di  
protezione**

# I TESTIMONI DI GEOVA E L'OLOCAUSTO

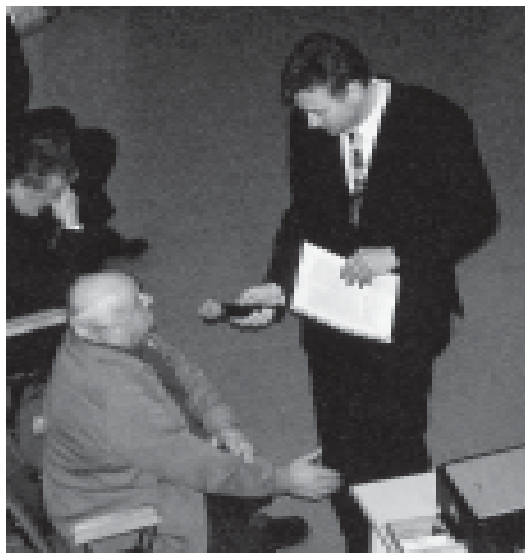
**La persecuzione  
nazista  
e fascista**

Molti li conoscono perché “rompono le scatole” suonando alla porta e facendo discorsi sulla Bibbia, o perché finiscono sui giornali per aver rifiutato una trasfusione di sangue, ma pochi sanno quali sono le differenze tra la loro religione e quella cattolica o qual'è la loro storia. Pochi sanno ad esempio che i Testimoni di Geova sono stati duramente perseguitati da nazisti e fascisti ne più ne meno come gli ebrei, gli zingari o gli omosessuali. A farci conoscere questa pagina poco conosciuta dell'Olocausto sono state una mostra ed una conferenza ottimamente organizzate a Malcesine lo scorso aprile.

La conferenza, tenutasi in un affollato Teatro Furioli, è stata aperta da una relazione del prof. Diego Leoni, storico trentino che si è soffermato sulla situazione dei T.d.G. in Italia sotto il fascismo. A quei tempi erano ancora solo poche decine ma il loro pacifismo e la loro ferma opposizione al servizio militare gli crearono non pochi problemi: processi, condanne per diserzione, carcere, discriminazioni, stretta vigilanza da parte della polizia.

Se in Italia le cose non andavano bene molto peggio stavano i T.d.G. austriaci e tedeschi sotto il nazismo, come mostrato dal documentario proiettato nella seconda parte della serata. I “Bibelforscher”, come sono chiamati i T.d.G. in tedesco, furono oggetto di repressione fin dal 1933. A quei tempi in Germania, a differenza dell'Italia, erano già diverse migliaia e potevano rappresentare un serio problema per il “cattivo esempio” che davano ai cittadini: erano renitenti alla leva, non votavano e rifiutavano il saluto nazista in quanto attribuiva caratteristiche semidivine ad Hitler.

Iniziarono così le persecuzioni, gli arresti, le deportazioni, le esecuzioni capitali. Il documentario ci mostra così le immagini dei campi di concentramento, dei forni, delle camere a gas, delle ghigliottine, le divise a righe col triangolo viola che contrassegnava i “Bibelforscher”, ci racconta le storie di chi non ce l'ha fatta e di chi invece è sopravvissuto. Tutto già visto? Già sentito? No, perché c'è una differenza tra quanto sofferto dai



**Una mostra  
itinerante per  
tutta Europa**



**La mostra al Palazzo dei Capitani**

T.d.G. e gli ebrei o gli zingari. Come ha sottolineato nel suo intervento il responsabile provinciale dott. Rossano Battaglia, mentre gli altri deportati non avevano alcuna possibilità di salvezza i “Bibelforscher” potevano tornare ad avere una vita normale semplicemente firmando una dichiarazione di abiura della loro fede. Ma nella stragrande maggioranza non lo fecero, subendo così volontariamente il proprio martirio.

In chiusura dell'incontro è stata particolarmente apprezzata la testimonianza portata dal compaesano Francesco Casella che ha raccontato la sua esperienza di deportato: catturato dai tedeschi dopo l'otto settembre mentre era con dei commilitoni a Vipiteno è stato portato prima a Innsbruck (a piedi!) e poi in treno fino al campo di Kaliningrad dove è rimasto fino alla liberazione da parte dei russi. Perdendo nel frattempo ben trenta chili.

Alla conferenza era abbinata una mostra presso il Palazzo dei Capitani dove è stato possibile vedere fotografie, documenti e altro materiale storico relativo all'Olocausto dei Testimoni di Geova. Si tratta di una mostra itinerante visitata già da milioni di persone in tutta Europa e che ha ottenuto un buon successo di pubblico anche a Malcesine. Peccato solamente che sia potuta rimanere nel nostro paese solo per pochi giorni, avrebbe meritato di più. Comunque chi fosse interessato all'argomento o volesse solo una copia dell'interessante guida alla mostra può contattare il sig. Giorgio Corvetta in loc. Saltarino 7 telefono 0456570410.

*Matteo Seppi*

## MALCESINE - LIMONE

Sarà tra breve disponibile il collegamento VIA TRAGHETTO, con la possibilità quindi di trasporto autoveicoli, tra Malcesine e Limone. La data prevista per la partenza del servizio è quella del 19 di maggio. Partenze ed arrivi saranno effettuati dal porto nuovo di loc. Retelino, dove si stanno ultimando i lavori di rifinitura della banchina.

Il nuovo scalo traghetto di Retelino di Malcesine, che entra in funzione alla fine di maggio, collega Malcesine a Limone sul Garda, con una

nave traghetto che trasporta auto, autocarri, pullman e passeggeri. questo nuovo servizio aumenta e semplifica il movimento di persone ed auto su tutta la Gardesana. **Le corse giornaliere previste in questo primo anno sono 16** e vanno ad intensificare i servizi fra le sponde bresciana e veronese, già collegate a centro lago fra Maderno e Torri del Benaco

Dott. Ing. Marcello Coppola  
DIR. DI ESERCIZIO NAVIGARDA



### Navigazione Lago di Garda Orario dal 19 maggio al 6 ottobre 2002 Traghetto autoveicoli

Corse	Riva Limone	Veicoli Malcesine	Veicoli Malcesine	Passeggeri	Corse	Passeggeri Malcesine	Veicoli Malcesine	Veicoli Limone	Riva
331	8.15	8.57	9.23	9.30	332	9.35	9.50	10.10	
333		10.20	10.40		334		11.00	11.20	
335		11.30	11.50		336		12.00	12.20	
337		13.20	13.40		338		13.50	14.10	
339		14.20	14.40		340		14.50	15.10	
341		15.20	15.40		342		15.50	16.10	
343		16.20	16.47	16.55	344	17.00	17.15	17.35	
345		18.00	18.27	18.35	346	18.45	19.00	19.27	20.00

## LA CANONICA IN RISTRUTTURAZIONE

Finalmente, dopo lunga attesa, sono iniziati i lavori di sistemazione della **canonica** della Chiesa parrocchiale.

L'iter burocratico per l'approvazione del progetto di ristrutturazione ha incontrato numerosi ostacoli e rinvii in considerazione delle disposizioni legislative in materia di Beni ambientali.

La situazione molto precaria in cui versava la casa richiedeva necessariamente un lavoro di bonifica e di manutenzione straordinaria.

Il Consiglio Pastorale parrocchiale ha seguito passo dopo passo l'evolversi della situazione nella redazione del progetto e nella scelta del tecnico e della ditta cui affidare l'esecuzione dell'opera.

L'architetto Barzoi Ferruccio si è assunto l'incarico di redigere il progetto e di seguire il tutto sia nella preparazione sia nello svolgimento dei lavori.

Dopo un attento esame di vari preventivi, con parere unanime del Consiglio Pastorale e del Consiglio per gli affari economici, il lavoro è stato assegnato in appalto all'impresa di Veronesi Gianni.

Il progetto prevede la ristrutturazione dello stabile esistente per quanto riguarda solamen-

te le opere interne del primo e del secondo piano.

Il piano terra, invece, non è oggetto di intervento perché sarà inserito in un secondo momento, quando si prenderà in considerazione la sistemazione del sagrato laterale destro della Chiesa. Il lavoro prevede la demolizione interna delle pareti e dei soffitti e la conseguente ricostruzione come abitazione dei sacerdoti, come uffici parrocchiali e come nuova sala per riunioni. Anche il tetto deve essere rifatto perché in decadimento.

Certamente questo grande lavoro peserà sulle finanze della parrocchia che dovrà affidar-

si ancora una volta alla **generosità** sempre viva delle persone di Malcesine. A suo tempo saranno interpellate le famiglie e i singoli con una lettera contenente alcuni suggerimenti per come aiutarci insieme.

Una possibilità concreta potrebbe essere questa: fare un prestito senza interessi alla parrocchia per la durata di tre anni (è un'utopia?).

Se qualcuno vuole offrire anche delle altre indicazioni sarà bene accetto.

La **canonica** è un bene della comunità di Malcesine: sentiamolo nostro.

Don Giuseppe Suman



**Superato un lungo iter burocratico**

**BOP:  
...Buoni Ordinari Parrocchiali?!**

## "I BAMBINI CANTANO"

Convegno Nazionale sulla Coralità delle Voci Bianche

**PALAZZO DEI CAPITANI - SABATO 8 GIUGNO 2002**

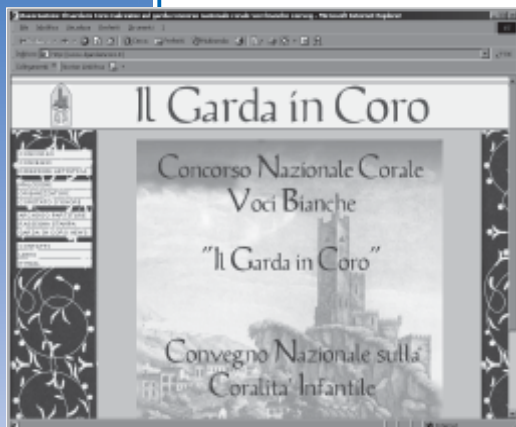
L'Associazione "Il Garda in Coro" di Malcesine, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura organizza il giorno 8 giugno 2002 un Convegno dal

titolo "I bambini Cantano", durante il quale verranno trattate alcune delle tematiche più interessanti nell'ambito delle attività di formazione e sostegno della coralità infantile.

Attraverso lo scambio delle proprie esperienze, gli insegnanti e i direttori che seguiranno il Convegno potranno trarre certamente indicazioni di grande rilievo e spunti originali per tornare al lavoro con nuove idee e motivazioni, strumenti indispensabili per la crescita e lo sviluppo di questa così delicata attività di formazione musicale, come la coralità delle voci bianche.

Per informazioni sull'iniziativa è disponibile una pagina web all'indirizzo:

[www.ilgardaincoro.it](http://www.ilgardaincoro.it)



## VALERY



In sala Consiliare, all'ultimo piano del Municipio, fa bella mostra di sé un'opera in ferro battuto che rappresenta la rocca del Castello Scaligero vista dal lago. Valery Prova, l'abile fabbro che l'ha realizzata, l'ha donata al Comune. Davvero un bell'esempio di artigianato e un dono davvero gradito.

## FRAGLIA della VELA

**APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL PROGETTO PER IL NUOVO CENTRO VELICO IN LOCALITÀ ACQUASANA DI NAVENE**

Con la conclusione positiva della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è stato definitivamente approvato il progetto per la realizzazione di un centro nautico con annessi parcheggi e darsena in località Acquasana di Navene futura sede della Fraglia Vela di Malcesine.

Il progetto è stato redatto dall'arch. Lucio Donatini a risponde a cinque fondamentali requisiti:

- creare l'indispensabile nuova volumetria con livelli di impatto visivo il più possibile contenuti sia per la percezione da strada che da lago
- riqualificare in modo adeguato l'attuale precaria e dissestata linea di costa caratterizzata da una sponda incoerente ed artificiale dotando il centro nautico anche di una darsena con almeno un centinaio di posti barca
- dotare il luogo di ampi spazi di parcheggio, anche su più livelli, in grado di garantire e possibilmente migliorare l'attuale dotazione a raso e di poter rispondere eventualmente a necessità di rimessaggio invernale di piccole imbarcazioni
- riqualificare fortemente il luogo attraverso interventi a verde che ne possano mitigare l'attuale non positiva percezione di vuoto

- perseguire nel complesso soluzioni progettuali compatibili ma al contempo assai significative e connotate che possano contribuire a caratterizzare fortemente l'immagine di questa importante base velica gardesana

L'ambiziosa opera contribuirà a una riqualificazione a rilancio della stazione turistica di Malcesine in quanto gioca un ruolo importante sia di stimolo nel settore sportivo sia di maggiore qualità nell'offerta turistica.

La nuova base della Fraglia Vela di Malcesine oltre che a un importante intervento tecnico-costruttivo può diventare un volano propulsivo di qualità per l'intera comunità Malcesinese.

Nella prossima pubblicazione i dettagli dell'intervento.

R.P.O. Luigi Bresaola

**Un'opera  
ambiziosa**



**Piccoli ciclisti  
crescono**

## TEAM CICLONE

### IV<sup>a</sup> MALCESINE BIKE • “Memorial Silvio Benamati”

Domenica 26 maggio, per la quarta volta, si svolge la “Malcesine Bike”, festa della bicicletta aperta a tutti gli appassionati di questo sport. Come di consueto la manifestazione sarà dedicata in particolare ai ragazzi ed ai bambini che, accompagnati da istruttori di mountain bike, cominceranno la giornata con la classica “pedalata ecologica”: partendo da punti diversi del paese i gruppi di ragazzi arriveranno, attraverso sentieri di differente difficoltà, al campo scuola di Cassone dove sarà allestito un percorso per prove di abilità a cronometro.

Nell'occasione verranno consegnati gli attestati di partecipazione ai corsi svolti durante l'inverno per i bambini delle



scuole elementari di Brenzone. Come nelle precedenti edizioni il pranzo sarà offerto dall'organizzazione, inoltre quest'anno, come novità, ci sarà una piccola sorpresa. Nel corso della giornata verrà svolta anche una piccola funzione per onorare la me-

moria del nostro caro compaesano al quale la festa è dedicata.

Con la speranza di avere una splendida giornata di sole vi aspettiamo numerosi per passare in divertimento e allegria un 26 maggio di sport.

*Edoardo De Marco*

## TENNIS CLUB

### CORSI PER RAGAZZI



Il Tennis Club Malcesine comunica che dal 16 marzo sono in funzione i campi tennis di Cassone e Navene.

Dal 7 maggio, presso il centro sportivo tennis Cassone, inizieranno poi i corsi per ragazzi delle scuole elementari e medie; tali corsi si protrarranno fino a settembre.

Si farà inoltre anche il consueto Torneo dell'ospite, nei mesi di luglio e agosto, ogni fine settimana

Si ricorda che l'associazione organizza anche nei mesi di maggio e giugno escursioni naturalistiche nelle riserve integrali del Baldo con l'accompagnamento da parte del Corpo Forestale di Brenzone.

Per inf. e prenotazioni telefonare a 045 6584136



# FUNIVIA: QUASI TERMINATI I LAVORI!



## Il vecchio impianto

## Il nuovo impianto

4325 m	<b>Lunghezza</b>	4325 m
1652 m	<b>Dislivello</b>	1652 m
180 persone/h	<b>Portata</b>	600 persone/h
28 persone	<b>Capienza cabine</b>	45/80 persone
7 m/s	<b>Velocità massima</b>	10 m/s
180 kW	<b>Potenza complessiva motori</b>	620 kW
~ 14'	<b>Durata viaggio</b>	10' 40"

## NOTIZIARIO DEL COMUNE DI MALCESINE

### DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cipriani

### COORDINATORE EDITORIALE

Stefano Testa

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Renzo Andreoli  
Luigi Bresaola  
Marcello Coppola  
Giuliano Colombo  
Edoardo De Marco  
Luciano Guarnati  
Giuseppe Lombardi  
Matteo Seppi  
Don Giuseppe Suman  
Daniela Turazza

Giorgio Giuliani  
Biblioteca Comunale  
Via Capitanato  
Tel. 0456570499

### STAMPA

Tipografia Andreis  
Malcesine

Autorizzazione del Tribunale di Verona  
n. 1195 del 21/12/1995

## NUOVO BAR AUTOSTAZIONE

Per la fine del mese di giugno è prevista la riapertura del bar "Stazione Autocorriere".

Il locale, di proprietà del Comune, è stato rinnovato, impianti compresi.

Ai nuovi gestori i migliori auguri di buon lavoro.



## SUPERMERCATO

Sono in fase avanzata i lavori di costruzione dell'edificio che ospiterà il nuovo supermercato.

Andrà a sostituire quello al pianterreno del Municipio.

La Gestione conta di poterlo inaugurare quanto prima.

